



2021

L'anno zero
del nuovo mondo

COVER STORY

GIORGIO GIRELLI
ANDREA ARNONE

EFG Bank: "Tra prudenza
e crescita digitale"

HIGHLIGHTS

Opportunità e rischi nel contesto attuale

L'importanza della brand reputation

Governance, percorso da seguire per creare valore

APERTURA

**Il futuro chiama,
il pianeta risponde**

#WEAREHUMAN

STEFANO VOLPATO

Direttore commerciale
Banca Mediolanum

ProfessioneFinanza®
a favore di



MyAdvice | n. 5 anno 9 | Novembre-Dicembre 2020 | € 15

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2009
(convertito in Legge n.27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, LOMI



ISSN 2164-0611



In breve

Le conseguenze economiche e sociali della seconda ondata del Covid 19 si possono prevedere solo in parte. Non ci sono infatti soltanto timori di fame e devastazioni derivanti dalla possibilità di nuovi lockdown, ma anche nuove opportunità, nuove tendenze e, ovviamente, ulteriori cautele.



L'acronimo "ICE", In Case of Emergency, in breve tempo è divenuto, a livello internazionale, sinonimo di situazione d'emergenza

INTRODUZIONE

Tutto ebbe inizio nel 2005 quando, a seguito degli attentati terroristici nella metro di Londra, un paramedico inglese, per superare il problema del riconoscimento anagrafico delle vittime, ideò e registrò l'acronimo "ICE": In Case of Emergency.

Acronimo che in breve tempo è divenuto, a livello internazionale, sinonimo di situazione d'emergenza.

L'idea consisteva nell'inserire nella propria rubrica telefonica l'acronimo ICE unitamente ad un numero telefonico; numero utilizzabile da parte di una terza persona per avere informazioni su chi viene soccorso, soprattutto quando costui non è in grado di cooperare con i soccorritori.

La cosa di per sé non era nulla di particolare, mentre invece lo è stato l'esser diventata una sigla riconosciuta a livello

internazionale e per le iniziative a cui ha dato origine. Bisogna dire che l'uso pratico dell'acronimo è ancora lasciato alla sensibilità ed alla cultura del singolo individuo, nel senso che non si tratta ancora di una prassi istituzionalizzata, anche se le finalità "virtuose" sono decisamente evidenti.

IL SIMBOLO ICE:



In 15 anni, grazie allo Smartphone, anche per ICE sono cambiate molte cose, da semplice acronimo con abbinato

numero telefonico, si è passati ad una pletera di APP, con tutta una serie di informazioni: anagrafiche, sociali, mediche. Basta andare nello Store del proprio Smartphone, digitare "In Case of Emergency", per rendersi conto di quanto appena detto. Ovvero, un "ICE aumentato", direi XL, ma anche con un notevole limite: una soluzione "fai da te", soprattutto per quanto riguarda le informazioni mediche. E quindi uno strumento non utilizzabile da parte del Servizio Sanitario di Soccorso.

PERIODO 2007 - 2010: ICE A ROMA E MILANO ROMA

Tornando agli inizi, nel 2007 a Roma, un'Associazione di Volontariato diede luogo ad una campagna informativa, diciamo pure un broadcast sistematico, avente come oggetto: USATE ICE, vi può salvare la vita....! Il rationale era che,

IL PRIMO SOCCORRITORE

Con soccorritore si identifica il personale tecnico e quindi non sanitario che, in qualità di dipendente o volontario, opera principalmente sulle ambulanze o su mezzi di soccorso in generale, che svolge attività di ricerca e soccorso. In senso più ampio, il termine di soccorritore (oppure primo soccorritore) può essere applicato a qualunque privato cittadino (anche laico, quindi non formato) che si trovasse in caso di necessità a prestare soccorso.

Intervenendo di notte in emergenze tipo "tragedie del sabato sera", i soccorritori venivano a trovarsi in situazioni dove accanto a corpi inanimati, c'erano dei telefonini funzionanti. Il problema era: chi chiamare alle 4/5 di mattina in una situazione così tragica? Al tema fu dedicato, nel 2012, un servizio da parte del TG 2, RAI.

(URL servizio TG 2:
<https://www.youtube.com/watch?v=k1Hsg0u3JQQ>)



MEDICI VOLONTARI ITALIANI ONLUS

I diritti dei deboli sono diritti forti



Un'Associazione di Volontariato diede luogo ad una campagna informativa, diciamo pure un broadcast sistematico, avente come oggetto: USATE ICE, vi può salvare la vita....!

MILANO

A seguito di questa campagna, a Milano, un'altra Associazione di Volontariato, Medici Volontari Italiani - Onlus, pensò che l'ICE di una persona, oltre ad un ben determinato numero telefonico, avrebbe potuto includere anche il profilo clinico della persona stessa. Ma soprattutto un profilo clinico non più "fai da te", bensì proveniente dal Medico di Medicina Generale, MMG, ed in particolare costituito dalle patologie pertinenti agli interventi di Emergenza Urgenza.



MEDICI VOLONTARI ITALIANI

L'associazione Medici volontari italiani è una Onlus che fornisce assistenza sanitaria a popolazione marginalizzata italiana e straniera anche in strada. Una realtà nata nel 1999 a Milano, che si rivolge a tutte le persone che per qualsiasi motivo sono escluse dalle cure del sistema di assistenza sanitaria nazionale: immigrati, extra-comunitari irregolari, ma anche soggetti regolari italiani e non, che non possono accedere alle cure (senza fissa dimora, alcolisti, Rom, rifugiati politici e richiedenti asilo).

LA WEB APP: IL TELEFONINO, IL TUO SALVAVITA di Medici Volontari Italiani - Onlus



IL BADGE



PERIODO 2012 - OGGI: "CITTADINI PIU' COINVOLTI & PIU' SICURI"

Nello stesso periodo, presso l'Assessorato alle Politiche sociali di Milano si stava strutturando un servizio finalizzato all'incremento della sicurezza psicofisica delle persone rientranti nella categoria delle frange deboli.

Si convenne quindi di considerare anche la Web APP: IL TELEFONINO, IL TUO SALVAVITA, in modo da includere nei benefici del digitale tutte quelle persone, anziani, diversamente abili, homeless, che per una serie di motivi ne sarebbero stati esclusi. Il Servizio denominato

"CITTADINI PIU' COINVOLTI & PIU' SICURI", più familiarmente conosciuto come "BUSTA ROSSA", mette a disposizione di chi aderisce una serie di presidi medico sanitari che assicurano il superamento dell'anonimato sia anagrafico, ma soprattutto quello clinico. E questo sempre ed ovunque: a domicilio ed in itinere.

Ma a questo punto, per non dare adito ad equivoci di sorta, bisogna essere oltremodo chiari: quanto sin qui esposto, pur avendo ricevuto il patrocinio dei principali Enti del Servizio Sanitario di Soccorso, non rientra, al momento, in alcuna prassi istituzionalizzata da parte dei suddetti Enti.

SMART CITY/SMART PEOPLE: IL RUOLO "AUMENTATO" DEL CITTADINO SOCCORRITORE GRAZIE AL DIGITALE IN TASCA

Quanto esposto descrive il percorso che, partendo da un acronimo, ha permesso di arrivare a consolidare sul territorio una prassi virtuosa ed innovativa a favore soprattutto delle frange deboli. È stato dimostrato che è possibile mettere a disposizione del Numero Unico Europeo, NUE, 112, sin dal momento della chiamata, le informazioni anagrafiche e salvavita di chi necessita del soccorso.

E quindi un profilo clinico definibile "salvavita", in quanto validato e che "potrebbe essere utilizzato" dagli Enti ufficiali del



L'iniziativa/progetto deve possedere un'anima, o meglio, una potenzialità "digitale" per risultare "future proof", ovvero avere una chance di futuro

Servizio di Soccorso nazionale, una volta che, sperabilmente, venga istituzionalizzato. Realizzare quanto sopra a livello cartaceo era ed è alquanto facile e semplice, ma si era alla vigilia del boom dello Smartphone ed ormai il digitale rientrava nella quotidianità di tutti noi.

Ne conseguiva che l'iniziativa/progetto dovesse possedere un'anima, o meglio, una potenzialità "digitale" per risultare "future proof", ovvero avere elevate prospettive di sviluppo futuro.

Anche per il fatto che l'iniziativa originava dal basso, da un'Associazione di Volontariato!

UN ANNO TOPICO IL 2011: "CELEBRATION OF SERVICE" E "IL TELEFONINO, IL TUO SALVAVITA"

Il periodo di "incubazione" dell'idea si protraeva oltremodo senza che si prospettasse una possibilità di realizzazione.

Ma la Provvidenza non aveva abbandonato Medici Volontari Italiani! Infatti nel 2011 si presentò una notevole opportunità.

In quell'anno, per celebrare il suo primo secolo di attività, una grande Società d'informatica varò un'iniziativa "world wide": sviluppare a livello mondiale progetti di Associazioni di Volontariato.

Parliamo dell'iniziativa "CELEBRATION OF SERVICE" della **FONDAZIONE IBM**.

Questo significò per Medici Volontari Italiani lo sviluppo della Web APP "IL TELEFONINO, IL TUO SALVAVITA" finalizzata al superamento dell'anonimato anagrafico e clinico per via digitale.

Nel corso degli anni poi, grazie al contributo della "Società G7", si sviluppò quello è stato denominato BADGE, vedi figura, in modo da avere sul display dello Smartphone il numero ICE ed il profilo clinico salvavita in formato QR Code.

Si era passati così dall'analogico al digitale.



Per far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del Covid-19, in particolare al fine di garantire l'operatività del sistema di ricerca e gestione dei contatti dei casi di COVID-19 (contact tracing), la Protezione Civile ha aperto la procedura per l'individuazione di 1.500 unità di personale disponibile a prestare attività di supporto nelle strutture sanitarie territoriali.



È l'onda lunga dell'emergenza Covid, un'onda di positività contagiosa che porta tanti, giovani e meno giovani, a darsi ancora da fare per chi ha preso la batosta più dura durante il lockdown, migliaia di famiglie che ancora non ce la fanno ad arrivare a fine mese. I volontari continuano ad aumentare. Con un incremento del 10% rispetto ai periodi normali e alle estati precedenti.

Viene, in tal modo, superato l'anonimato anagrafico e clinico in una situazione d'emergenza, specialmente nel caso peggiore ovvero quando chi viene soccorso è in uno stato d'incoscienza: questo grazie all'uso combinato di Smartphone, Web APP ed APP come "where ARE U?" (vedi MyAdvice nr 3 - Marzo 2020).

Tutto ciò rientra, a buon diritto, nella tematica Smart City, categoria Smart People, offrendo al cittadino un nuovo ruolo di notevole rilevanza sociale: quello di Cittadino Soccorritore. La dimostrazione che un'iniziativa del genere è tecnicamente attuabile ci impegna ad intraprendere un percorso volto ad ottenerne l'ufficializzazione, anche se soltanto a livello di prototipo sperimentale. D'altro canto, che una certa direzione sia stata intrapresa - e sia quella giusta - ce lo confermano tool innovativi come, ad esempio, "la carta d'identità della salute", APP con geolocalizzazione e possibilità di chat, wearables di monitoraggio dei parametri fisiologici e con funzioni medico-sanitarie, nonché la moltitudine di braccialetti salvavita apparsi sul mercato, ahimè, di tipologia "fai da te". Per non parlare poi del 5G! Come si può capire, stiamo parlando del "front office" del

progetto. A cui è necessario affiancare uno sviluppo/configurazione "smart" del "back office", superando e rendendo così obsoleti i vari "lacci e laccioli" analogici, tecnologici e procedurali, ancora presenti e bloccanti. E questo anche alla luce dell'esperienza fatta nel

periodo "#iorestoacasa", quando si è vista l'enorme ed ancora non pienamente espressa potenzialità dello Smart/Agile Work, dello Streaming e dell'Online. A questo punto perché non pensare anche alla Smart Health per tutte le componenti della Società, anche quelle invisibili?

SEI IN EMERGENZA? HAI UNO SMARTPHONE? where ARE U

L'APP WHERE ARE U È GRATUITA E PUÒ SALVARTI LA VITA!

QUANDO CHIAMI UN NUMERO DI EMERGENZA CON WHERE ARE U LA CENTRALE OPERATIVA DEL 112 PUÒ RILEVARE LA TUA POSIZIONE CON GRANDE PRECISIONE.

QUESTO PERMETTE L'INVOIO DI SOCCORSI IMMEDIATI ANCHE NEI CASI IN CUI NON CONOSCI LA TUA POSIZIONE O NON SEI IN GRADO DI FORNIRE DATI PRECISI.

App di AREU LOMBARDA | www.areu.lombardia.it

Available on the App Store | Get it on Google Play | Download on the Microsoft Store

AREU | Regione Lombardia | Regione Lombardia